

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2890 del 08/06/2018
Oggetto	FCPPT0585_RINUNCIA ALL'OCCUPAZIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE RICHIEDENTE: TARENTINI ANTONIO IPPAZIO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3010 del 07/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno otto GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: RINUNCIA ALL'OCCUPAZIONE DI TERRENO DEMANIALE AD USO ORTO DOMESTICO E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE
RICHIEDENTE: TARENTINI ANTONIO IPPAZIO
PRATICA: FCPPT0585

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30.06.2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

PRESO ATTO che:

1. In data 16/10/2013 il Servizio Tecnico di Bacino Romagna con comunicazione PG/2013/253037 informava il Sig. Tarentini Antonio Ippazio (C.F. TRNNNP51B12E882Z) che la concessione atto n. 958 del 06/02/2008 pratica n. FCPPT0585 era in scadenza il 31/12/2013;
2. in data 04/12/2013 il Sig. Tarentini Antonio Ippazio presentava allo sportello del Servizio Tecnico di Bacino Romagna regolare istanza di rinuncia alla concessione nella quale dichiarava che l'occupazione dell'area demaniale posta in sponda destra del fiume Rabbi nel Comune di Forlì per uso orto non era più in atto, allegando alla domanda i moduli per la restituzione del deposito cauzionale che risultano conservati agli atti nel fascicolo della pratica;
3. con istanza PGFC/2018/6177 il Sig. Tarentini Antonio Ippazio ripresentava ad Arpaè la richiesta di restituzione del deposito cauzionale ribadendo di avere rinunciato in data 04/12/2013 alla concessione con relativo ripristino dei luoghi;

VISTA la comunicazione conservata agli atti dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile PGFC/2017/13435 con la quale si faceva presente che a seguito del sopralluogo effettuato nel mese di settembre 2017 l'area risultava libera e non erano state riscontrate situazioni di criticità in merito alla sicurezza idraulica;

VISTA la verifica effettuata attraverso il sistema informatico SISTEB relativa al pagamento di canoni e indennizzi, che risultano regolarmente versati fino all'annualità 2013;

RITENUTO di potere accogliere la richiesta del Sig. Tarentini Antonio Ippazio ed assentire lo svincolo dell'importo di Euro 361,86 versato in data 12/01/2008 a garanzia della concessione n. 958 del 06/02/2008 (Pratica FCPPT0585);

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpaè di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta presentata dal Sig. Tarentini Antonio Ippazio (C.F. TRNNNP51B12E882Z) di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 958 del 06/02/2008;
2. di archiviazione la pratica FCPPT0585 dalla data di adozione del presente atto;
3. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con la determinazione di cui sopra, il concessionario è in regola con il pagamento dei canoni previsti fino al 31/12/2013;
4. di assentire allo svincolo della somma di Euro 361,86 (trecentosessantuno/86) versata in data 12/01/2008 a titolo di deposito cauzionale a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 958 del 06/02/2008 (pratica FCPPT0585) in quanto le obbligazioni discendenti sono tutte adempiute dal concessionario ed è possibile provvedere alla restituzione di detto deposito;
5. di inviare copia semplice del presente atto al Sig. Tarentini Antonio Ippazio;
6. di trasmettere, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo, alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia – Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it ;
7. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
8. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

Per il Dirigente Responsabile

della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena

(Arch. Roberto Cimatti)

Il Delegato Responsabile della P.O. Procedimenti Unici

Dr.ssa Tamara Mordenti*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.